



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Secondo l'art 1 comma 1 della legge 107 del 2015 *"per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, di partecipazione e di educazione, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (.....)"* l'Istituto si propone di raggiungere i vari obiettivi attraverso l'espressione dell'identità, delle finalità e dei valori di seguito descritti.

Vision

L'Istituto deve rendere sé stesso un sistema educativo, aperto all'esterno, integrato, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interscolastici. Intende andare oltre i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni nel territorio, tra gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno. La scuola vuole creare occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua attraverso le strutture, le dotazioni tecnologiche e le risorse professionali. I nuovi laboratori saranno ambienti per l'apprendimento, la pratica laboratoriale e la sede esperienziale e orientativa dovrà aiutare a promuovere il successo scolastico di tutte le alunne e gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale di ciascuno.

Mission

Tra i principali obiettivi individuati dal Collegio dei Docenti, la rilevazione dei bisogni del territorio, degli studenti e delle famiglie, la centralità dello studente, le sue potenzialità, le sue caratteristiche personali, si pongono al centro della mission di Istituto. Il Collegio dei docenti condivide la messa in atto delle seguenti strategie didattiche per promuovere la formazione degli studenti:

- predisporre percorsi educativi e didattici volti a promuovere un apprendimento permanente come strumento utile ad orientarsi nella realtà
- imparare ad imparare per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo



formativo

- tradurre conoscenze e abilità in competenze, mediante strumenti, procedure e strategie che uniscono il sapere con il fare applicabili in diversi contesti
 - promuovere la cultura dell'accoglienza, che insegni la pratica dell'educazione alla convivenza, all'accettazione e al rispetto delle diversità
 - predisporre azioni per favorire l'inclusione di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza
 - individuare coerenti risorse umane, strutturali, finanziarie per supportare le attività formative dell'Istituto e ottenere la condivisione e l'appoggio di tutti gli stakeholders
 - attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione
 - realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto
 - creare spazi ed occasioni di formazione per studenti genitori, educatori, personale della scuola per una educazione e formazione permanente
 - promuovere efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale
 - attuare la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e strutturarla nell'ambito della scuola
 - rivolgersi ai diversi gruppi di studenti per raggiungere tutti i potenziali destinatari
 - definire gli obiettivi educativi e adottare modalità di verifica degli esiti
 - stabilire gli interventi individualizzati e personalizzati nelle pratiche didattiche
- predisporre azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento

PRIORITÀ TRAGUARDI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (Integrazione con le nuove Priorità e Traguardi)

| |
|--|
| Risultati scolastici |
| PRIORITA' |
| Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio e stabilizzarlo nel tempo Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV. |



Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto.

TRAGUARDO

Ridurre di 5 punti percentuali il numero degli alunni con giudizio sospeso rispetto ai dati del 2019 e nell'arco del triennio 2019-2022-

Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5% nel triennio 2022-2025.

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre la distanza tra punteggi sia TRA le classi sia DENTRO le classi per le seconde e le quinte della scuola secondario di II grado.

Risolvere il problema degli esiti negativi, al di sotto della media sia nazionale sia regionale, in matematica e in lingua italiana.

TRAGUARDO

Riportare nella media regionale e nazionale l'indice di variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi. Uguagliare i riferimenti regionali e soprattutto quelli nazionali nell'INVALSI.

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno e proseguendo nell'arco dei cinque anni.

Competenze chiave europee

PRIORITA'

Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua straniera attraverso percorsi di formazione e preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.



Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

TRAGUARDO

Aumentare, nell'arco dei tre anni, il numero degli studenti che conseguono le certificazioni di lingua straniera.

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

PRIORITA'

Sviluppare le competenze e in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Potenziare le conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria, di sviluppo sostenibile.

TRAGUARDO

Portare il 70% degli studenti al raggiungimento del voto superiore a 8 nel comportamento. Ottenere valutazioni positive in Educazione Civica per l'80% degli studenti. Ottenere giudizi al di sopra del "buono" per l'80% degli studenti nell'apprendimento delle competenze chiave europee, sull'imparare a imparare, sullo spirito imprenditoriale in PCTO.



Risultati a distanza

PRIORITA'

Monitorare gli esiti scolastici e occupazionali degli studenti diplomati.

Lavorare e progettare per garantire le competenze necessarie per accedere alla formazione post diploma e al mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Analizzare i dati rilevati per migliorare le pratiche scolastiche.

Monitorare i risultati ottenuti nei percorsi post diploma e verificare quali conoscenze e competenze hanno garantito agli studenti l'inserimento nelle varie facoltà e nelle attività professionali.

MOTIVAZIONE SCELTA PRIORITA'

Le scelte sono state determinate dall'analisi dei risultati generali dell'Istituto e da alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola. Il territorio presenta alcuni limiti che condizionano il processo di apprendimento e la collocazione nel mondo del lavoro. Gli esiti messi a confronto con i dati INVALSI sono condizionati anche dalla provenienza socio-economico-culturale. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte, con un'articolazione delle attività scolastiche tese al successo formativo degli studenti, in accordo con le famiglie e il territorio per lo sviluppo delle competenze chiave europee, per l'inclusione, per l'interculturalità e l'orientamento.

La scuola presenta un'utenza eterogenea, proveniente da situazioni socioeconomiche diversificate. Questo si riflette sugli esiti di apprendimento, in particolare sui risultati conseguiti nei primi anni di studio. La priorità è elevare le competenze di base degli studenti, consentendo loro di migliorare i risultati scolastici. Un'altra priorità individuata è legata ai livelli di competenza conseguiti dagli studenti nelle prove Invalsi in matematica e italiano, i quali, per diverse classi, si attestano in massima parte ai livelli 1 e 2 e pochi nel livello 3. E' fondamentale elevare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica.

In sintesi

Criticità emerse dal RAV precedente e da considerazioni successive.

Migliorare i risultati scolastici nelle Prove INVALSI

Limitare la dispersione scolastica

Rafforzare la didattica per gli studenti con BES



Monitorare i risultati a distanza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV.

Traguardo

Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5%.

Priorità

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risolvere il problema degli esiti negativi, al di sotto della media sia nazionale sia regionale, in matematica e in lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno e



proseguendo nell'arco dei cinque anni.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

● **Risultati a distanza**



Priorità

Lavorare e progettare per garantire le competenze necessarie per accedere alla formazione post diploma e al mondo del lavoro.

Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti nei percorsi post diploma e verificare quali conoscenze e competenze hanno garantito agli studenti l'inserimento nelle varie facoltà e nelle attività professionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici degli studenti in lingua straniera.**

Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche A2- B1- B2 Lingua Inglese - Lingua Francese

In riferimento alle indicazioni MIUR che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 del CEFR da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Istituto. Quindi, il corso diventa uno strumento didattico che favorisce la costruzione di uno studente consapevole. Inoltre, si fa riferimento alle competenze di cittadinanza europea, alle indicazioni del PTOF in termini di promozione della conoscenza della LS, anche al fine di valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, e ai punti di forza e agli obiettivi fissati dal RAV e dal PdM dell'Istituto. Il raggiungimento di un livello B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

Cos'è il DELF: approvato dal Miur, il Delf (Diploma di studio in lingua francese) è la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione francese, attestante il livello di competenza raggiunto. Privo di scadenza, adeguato ai livelli di competenza linguistica definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, il Delf è riconosciuto a livello internazionale.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una competenza linguistica nella lingua straniera in linea con i descrittori di cui al livello A2 - B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo



- Acquisizione certificazione linguistica
- Acquisizione di una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta attraverso gli incontri con il/la docente madrelingua.
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità proprio attraverso l'interrelazione con un parlante nativo di L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risolvere il problema degli esiti negativi, al di sotto della media sia nazionale sia regionale, in matematica e in lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno e proseguendo nell'arco dei cinque anni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.

Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto, rafforzare l'attività dei dipartimenti nella progettazione didattica e il monitoraggio dei risultati a distanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare per rafforzare l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale nel rispetto del profilo linguistico individuale e della lingua materna di chi proviene da contesti esterni al territorio ma che portino una dimensione interculturale e creino interazione tra culture diverse.

Attività prevista nel percorso: Corsi per Certificazioni Lingua Inglese e Francese



| | |
|--|--------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |

Responsabile

Il raggiungimento di un livello B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione. In riferimento alle indicazioni MIUR che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 del CEFR da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Istituto. Quindi, il corso diventa uno strumento didattico che favorisce la costruzione di uno studente consapevole. Inoltre, si fa riferimento alle competenze di cittadinanza europea, alle indicazioni del PTOF in termini di promozione della conoscenza della LS, anche al fine di valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, e ai punti di forza e agli obiettivi fissati dal RAV e dal PdM dell'Istituto.

| | |
|------------------|---|
| Risultati attesi | Al termine del percorso di 60 ore gli studenti dovranno |
|------------------|---|



dimostrare di aver acquisito una competenza linguistica nella lingua straniera in linea con i descrittori di cui al livello B1 del Common European Framework. È previsto l'esame di certificazione finale in collaborazione con l'English Centre di Sassari. Il superamento dell'esame gli alunni riceveranno il certificato delle competenze il superamento dell'esame, prevede il rilascio da parte della University of Cambridge - Esol Examinations - del certificato di livello (B1 oppure A2 se il candidato non raggiunge il punteggio minimo attribuito al livello previsto per B1) Consentire agli alunni di raggiungere la preparazione nella L2 necessaria a superare gli esami di certificazione e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte. Ø Offrire un'ulteriore occasione di potenziamento delle quattro abilità a tutti gli studenti motivati al miglioramento delle loro competenze linguistiche in L2/L3.

Attività prevista nel percorso: La mia terra.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Responsabile I

Risultati attesi kkk

● **Percorso n° 2: Migliorare la capacità inclusiva dell'Istituto e la capacità di realizzare il successo formativo attraverso percorsi di rafforzamento della stima e della motivazione.**

Progetto autostima e supporto psicologico per studenti, famiglie e personale scolastico.

Uno dei requisiti per esercitare il proprio diritto di cittadinanza attiva e responsabile è costruire



gradualmente la percezione del valore di sé stessi.

È quel senso di autostima che si inizia a costruire fin dai primi anni di vita e che si alimenta dei tanti feedback provenienti dalle persone più significative. Un'idea di se stesso che si forma nel tempo, in relazione alle informazioni che il bambino prima e l'adolescente riceve su di lui dall'esterno.

La scuola può contribuire ad armonizzare questi rimandi, canalizzandoli verso una serena e consapevole educazione all'autostima.

La scuola e la socializzazione svolgono un ruolo importante nel percorso di crescita dei minori, sia in riferimento agli aspetti di apprendimento, sia per ciò che attiene lo sviluppo di adeguate competenze relazionali e sociali. Spesso è proprio nell'ambito del contesto scolastico che si manifestano i primi segnali di disagio e malessere psicologico dei nostri giovani.

Il progetto si propone di promuovere una cultura del benessere psico-sociale atto a prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio.

Oltre all'aspetto del rafforzamento dell'autostima, poichè l'Istituto ha a cuore il benessere psicologico degli studenti e del personale, è attivo lo Sportello Psicologico, aperto agli studenti, ai genitori, affinché possano trovare ascolto e supporto nell'espressione di una genitorialità consapevole. Lo sportello è aperto anche al personale scolastico per poter fornire indicazioni psicopedagogiche da utilizzare nelle attività curricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV.

Traguardo



Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5%.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.



○ Risultati a distanza

Priorità

Lavorare e progettare per garantire le competenze necessarie per accedere alla formazione post diploma e al mondo del lavoro.

Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti nei percorsi post diploma e verificare quali conoscenze e competenze hanno garantito agli studenti l'inserimento nelle varie facoltà e nelle attività professionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Realizzare interventi di recupero e potenziamento mirati ai comportamenti personalizzati e per gruppi.

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di studenti BES con anche con disturbi e difficoltà di comportamento.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio. Rafforzare i rapporti scuola famiglia per poter conseguire risultati migliori e raggiungere il successo formativo degli studenti.



Promuovere il benessere della comunità scolastica, creare degli spazi di ascolto, di sostegno alla crescita, di orientamento, di informazione, di risoluzione di problemi e gestione di conflitti.

Attività prevista nel percorso: La mia terra.

| | |
|--|-------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| | Esperti di lingua algherese e sarda |

Responsabile

Il progetto si propone di conoscere, tutelare e recuperare l'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale, linguistico e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. Il progetto nasce dalla



necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Obiettivi del progetto Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del territorio Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro Promuovere negli studenti il desiderio di conoscenza della Sardegna nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto Favorire la cooperazione e l'interazione fra gli studenti al fine di combattere il disagio e la dispersione scolastica Valorizzazione e potenziamento delle conoscenze del contesto in cui si opera, in lingua italiana e nelle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo di diverse e innovative metodologie didattiche Attraverso questo progetto si vuole far conoscere, tutelare e recuperare quell'identità storica e culturale di Alghero per allargare le conoscenze a tutta la Sardegna. L'obiettivo è quello di far acquisire una migliore conoscenza del patrimonio naturalistico, storico, culturale, linguistico e artistico della nostra terra.

Risultati attesi

Potenziare le capacità di lavorare in gruppo e collaborare. Il progetto darà loro anche l'opportunità di confrontarsi, di mettersi alla prova con compiti di realtà. Gli studenti avranno, così, l'opportunità di conoscere le risorse e le potenzialità del territorio e della cultura dei luoghi di appartenenza, di migliorare le proprie competenze nella trasmissione dei contenuti e delle informazioni acquisite. Lo scopo finale è quello di rendere le conoscenze e le competenze maturate spendibili anche nel campo professionale.

● **Percorso n° 3: Costruzione del percorso di orientamento culturale e professionale. Rendere gli studenti consapevoli del valore dei beni culturali e**



ambientali del proprio territorio e delle potenzialità che questo implica.

Progetto: La mia terra

La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni.

Tra gli obiettivi

Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del territorio

Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro

Promuovere negli studenti il desiderio di conoscenza della Sardegna nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto

Favorire la cooperazione e l'interazione fra gli studenti al fine di combattere il disagio e la dispersione scolastica.

Attraverso questo progetto si vuole far conoscere, tutelare e recuperare quell'identità storica e culturale di Alghero per allargare le conoscenze a tutta la Sardegna. L'obiettivo è quello di far acquisire una migliore conoscenza del patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico della nostra terra.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese



degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello piu' alto.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della



comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.

Rafforzare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche italiane e straniere, logico-matematiche degli studenti favorendo strategie didattiche innovative.

Incentivare la condivisione di buone pratiche e metodologie tra le varie figure professionali per rafforzare il confronto e lo scambio dei materiali e delle competenze per migliorare il curricolo e i risultati scolastici degli studenti.

Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (flessibilità negli spazi e nei



tempi) attraverso attività di laboratorio, potenziando la condivisione di strategie e metodologie (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work).

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli studenti più deboli, gli studenti BES e rafforzare l'apprendimento sia condiviso sia personalizzato.

○ **Continuità' e orientamento**

Stabilire modalità di collegamento con le Scuole secondarie di I e definire gli obiettivi comuni in uscita e ingresso nel passaggio tra i diversi gradi.

Potenziare le azioni di orientamento consapevole sia con azioni e attività organizzate dalla scuola e da altri enti di formazione ma anche attraverso lo sportello psicologico e le varie attività di PCTO che la scuola progetta.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto, rafforzare l'attività dei dipartimenti nella progettazione didattica e il monitoraggio dei risultati a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Far sì che gli studenti utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento ma anche di lavoro e di scambio con altri paesi e spendano la lingua minoritaria tutelata per la diffusione della cultura e della tradizione locale anche come strumento di lavoro.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio. Rafforzare i rapporti scuola famiglia per poter conseguire risultati migliori e raggiungere il successo formativo degli studenti.

Progettare per rafforzare l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale nel rispetto del profilo linguistico individuale e della lingua materna di chi proviene da contesti esterni al territorio ma che portino una dimensione interculturale e creino interazione tra culture diverse.

Attività prevista nel percorso: Conoscere ed Educare per prevenire i rischi idrogeologici del territorio

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Prof. Giovanni Tilocca Esperto esterno Giovanni Congiu (ARPAS)
La sensibilizzazione al rischio idrogeologico consente di costruire un percorso che curi la formazione scientifica insieme all'informazione/formazione civica con l'obiettivo specifico di incrementare il bagaglio culturale della popolazione, a partire dalle giovani generazioni, allargando la visione su temi complessi in cui è necessario agire sempre nell'ottica della sostenibilità e responsabilità contrastando attività che danneggiano l'ambiente e il suolo. Una scorretta gestione del territorio si intreccia con il dissesto idrogeologico sempre più evidente ed accentuato nel territorio italiano particolarmente antropizzato. In questo quadro, non solo gli interventi ma anche i comportamenti efficaci di formazione e autoprotezione consentono di ottenere i migliori risultati durante gli eventi critici, anche in termini di riduzione delle perdite di vite umane.

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza delle più adeguate azioni da adottare in caso di emergenza e una maggiore consapevolezza della popolazione sugli effetti lesivi che una cattiva e irresponsabile gestione del territorio può avere sugli equilibri dell'ecosistema e sull'ambiente naturale circostante.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i principali elementi di innovazione si evidenziano

- costruire processi interculturali;
- porre attenzione ai bisogni degli studenti e delle famiglie;
- innovare le metodologie e le strategie didattiche;
- potenziare la formazione continua dei docenti e del personale della scuola
- rafforzare i contatti e le collaborazioni in rete;
- rafforzare i rapporti con il territorio;
- sviluppare le competenze digitali degli alunni;
- potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione dell'Istituto;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici di ultima generazione;
- favorire la transizione ecologica e culturale
- favorire la trasparenza e la condivisione dei dati e delle informazioni
- valorizzare la cultura e le tradizioni locali in un'ottica di crescita e sviluppo sociale ed economica

Processi

Organizzare lezioni e attività sulle tematiche che riguardano la gestione dei conflitti in una comunità scolastica

Progettare il "Benessere a scuola" - Sportello di ascolto alla presenza dello psicologo - (Progetto



autostima)

Promuovere la formazione docenti

Uso dei nuovi Laboratori di Sistemi - Elettrotecnica - Saperi e competenze di base - Informatica e telecomunicazioni

Potenziare le certificazioni linguistiche associate ai PCTO - competenze linguistiche LS - L2 – Lingue minoritarie

Potenziare corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per studenti

Aumentare i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per i docenti e il personale ATA

Usare i laboratori con uso di stampante in 3d

Diffondere l'uso di sistemi Arduino, Domotica e Automazione

Incrementare e istituzionalizzare le giornate dedicate alla Didattica Laboratoriale – DIAAL (Didattica per Ambienti di Apprendimento e Laboratori)

Supportare il Centro Sportivo d'Istituto A. Roth

Migliorare la Didattica Personalizzata e Individualizzata (Sportello didattico pomeridiano)

Incrementare i percorsi problem solving

Migliorare i rapporti Scuola Famiglia Territorio

Accrescere la partecipazione di genitori e alunni

Organizzare attività e progetti per ridurre i rischi del cyberbullismo, la conflittualità tra genitori e figli, le problematiche legate alle differenze di genere

Organizzare attività di produzione digitale del suono attraverso il nuovo laboratorio di editing musicale

Far sì che il corso CAT riaffermi il proprio ruolo nel territorio e sia propedeutico alla preparazione ai test di Architettura e Ingegneria

Potenziare lo sportello didattico pomeridiano per migliorare le tecniche di apprendimento

Potenziare il progetto per l'inclusione e l'accoglienza



Svolgere azioni di sensibilizzazione degli studenti sui temi della sostenibilità anche attraverso le attività del curriculum di Educazione Civica

Potenziare le attività didattico-laboratoriali su biodiversità, ecologia e ambiente e sulle nuove opportunità derivanti dallo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.

Promuovere il corso ITS per la Gestione Tecnologica dell'infomobilità delle Aree Portuali (6° liv. EQF)

Creare un progetto di orientamento e accoglienza condiviso tra i diversi ordini di scuola

Potenziare i progetti sulla valorizzazione e la promozione della lingua e della cultura originaria secondo precisi accordi e convenzioni con le Istituzioni locali e le associazioni culturali che si occupano della conservazione e salvaguardia

Internazionalizzazione

Poiché la crescente e rapida evoluzione del mondo del lavoro e della società richiedono una educazione e formazione professionale di qualità con livelli di qualifica elevati, maggior senso di imprenditorialità, competenze sempre più specifiche e trasversali, soprattutto certificate a livello internazionale che consentano una mobilità permanente l'Istituto propone di

§ aumentare la mobilità e gli scambi

§ migliorare l'apprendimento delle lingue straniere

§ fare dell'apprendimento permanente una realtà

§ attivare una formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali sia per allievi che per docenti

§ potenziare la mobilità internazionale di studenti e docenti;



- § approfondire la conoscenza di altre lingue comunitarie;
- § partecipare a progetti di imprenditorialità internazionali;
- § aderire a progetti didattici di internazionalizzazione delle competenze

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Laboratori PON

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare codesto Istituto di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, che consentano di elevarne il piano curricolare, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di codesto Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed industriale del nostro paese.

La realizzazione di un Laboratorio siffatto all'interno di una struttura scolastica consente, in coerenza con gli obiettivi di Lisbona, di:

- favorire la creazione di un ambiente di insegnamento/apprendimento per qualsiasi disciplina in un contesto multimediale in cui gli studenti possono usufruire dei media più avanzati e coinvolgenti allo scopo di garantire una 'full immersion' nel contesto didattico-linguistico oggetto dello studio;
- incrementare la conoscenza e il sapere dotando i docenti di strumenti didattici avanzati in grado di



gestire e utilizzare tali informazioni in modo razionale ed efficiente e promuovere gli apprendimenti in libera cooperazione, e fornire agli studenti non solo conoscenza e sapere ma soprattutto strumenti in grado di gestire e utilizzare tali informazioni;

- sostenere la realizzazione di interventi didattici innovativi centrati sull'uso del laboratorio e della didattica laboratoriale per la promozione delle competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale;
- concretizzare e sostenere progetti inseriti nel POF, in particolare quelli legati alle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.); per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue nello specifico, si fa riferimento agli interventi previsti per lo sviluppo delle competenze chiave per il conseguimento delle competenze linguistiche così come enunciate nel piano di miglioramento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto fa parte di una rete d'ambito e partecipa ai percorsi da essa proposti e ad altre attività a cui i docenti partecipano in modo individuale o in gruppo.

Piano di formazione per i docenti e per il personale ATA

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Appartenenza a Rete Ambito 1 - Sassari - Rete per la formazione dei docenti e del personale - Scuola capofila Istituto di Istruzione Superiore G. M. Devilla di Sassari

PCTO - ex Alternanza Scuola Lavoro
Tutte le convenzioni con i partner

Allegato:

Accordo di rete d'ambito formazione docenti 2022 25.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

All'Istituto sono stati assegnati dal MIUR cospicui fondi nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. In particolare i finanziamenti riguardano: □

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado" □

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori con il Framework 1 -Next Generation Classrooms e il Framework 2 -Next Generation Labs.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegua il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)".

Le azioni per raggiungere questo obiettivo devono essere individuate dai singoli istituti. L'investimento 3.2 del PNRR prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Tra gli obiettivi di miglioramento l'Istituto si impegna ad adeguare gli ambienti della scuola per una didattica innovativa e inclusiva. Questo potrà avvenire grazie alla rimodulazione di alcuni spazi al fine di renderli funzionali ad una didattica laboratoriale e di tipo inclusivo. Attraverso nuovi arredi e una concezione di ambiente di apprendimento che favoriscano una didattica immersiva, si potrà promuovere il benessere psico fisico, sociale, emotivo per rafforzare l'aspetto motivazionale, l'apprendimento attraverso metodologie e tecniche in linea con la trasformazione degli ambienti e delle innovazioni tecnologiche.

L'Istituto potrà creare spazi fisici e digitali

Progetto DIAAL (Didattica per Ambienti di Apprendimento e Laboratori)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iscrizione ad Avanguardie educative

Sperimentazione del Metodo CAE + TEAL

Progetto DEBATE

Allegati:

PROGETTO DIAAL PTOF 22-23.pdf